

Emergenza maltempo

ACQUA Il Ruzzo non riesce a far fronte alle richieste degli utenti per i contatori gelati. Molti rubinetti a secco per i guasti. L'azienda: «È mancata la prevenzione sui contatori e sulle tubature»

Domani scuole chiuse in tutta la provincia

*Troppo pericoloso far girare i bus
Nuovo stop dopo il terremoto
Calendario scolastico a rischio*

Patrizia Lombardi

TERAMO - Scuole chiuse domani in città e in molti centri della Provincia, in vista dell'evoluzione dell'allerta meteo che dà peggioramento per strasera e ancora gelo con pericolo ghiaccio. Stavolta l'emergenza neve non è una questione di centimetri accumulati dalle precipitazioni (come nella epocale nevicata del 2012) ma di gradi delle temperature, davvero bassi, con il picco raggiunto ieri notte a -11°.

Dunque domani i ragazzi non torneranno sui banchi e prolungheranno, così, di un giorno le vacanze natalizie. Lo ha comunicato ieri, dal suo profilo Fb, il sindaco di Teramo **Maurizio Brucchi**, dopo che già i colleghi di Roseto **Sabatino Di Girolamo**, e di Giulianova, **Francesco Mastromauro**, avevano già preso la stessa decisione.

Il provvedimento è stato adottato dopo la nota pervenuta dal Centro Funzionale Abruzzo che prevede, nel pomeriggio di oggi, nevicata anche a bassa quota insieme ad un ulteriore abbassamento delle temperature. E l'interruzione delle attività didattiche interesserà le scuole di ogni ordine e grado, compresi asili nido e scuole superiori. Un'ordinanza firmata dal primo cittadino del capoluogo innanzitutto per tutelare la sicurezza dei ragazzi, in particolare quelli che arrivano

dalle frazioni (magari servendosi degli scuolabus) o da quartieri distanti e che vuole essere anche precauzionale nel caso le previsioni meteo dovessero confermarsi. Del resto in questi giorni l'emergenza è stata meno emergenza anche grazie al ponte dell'Epifania e, appunto, al fatto che le scuole fossero ancora chiuse: una variabile che ha avuto il suo peso nella gestione delle criticità, evitando l'impatto del traffico scolastico.

IN PROVINCIA. Oltre Giulianova e Roseto, scuole chiuse anche a Castellalto, Morro d'Oro, Silvi, Pinedo, passando per Atri e Mosciano. E nelle prossime ore, altri Comuni ne seguiranno certamente l'esempio. Dunque un'altra sforbiciata, fosse anche di una sola giornata, che va a penalizzare l'anno scolastico in corso e va ad aggiungendosi agli stop forzati dettati dal terremoto. Questo vuol dire che si dovrà essere molto attenti al calendario scolastico per garantire i 205 giorni di attività didattica che sono fissati dal Miur. Senza dimenticare che la chiusura del trimestre, con prove e interrogazioni slittate nelle settimane proprio per le criticità del sisma, mette il fiato sul collo a ragazzi e insegnanti.

UNIVERSITÀ. Ieri sera non erano stati pubblicati aggiornamenti sul sito dell'Ateneo teramano così sui vari gruppi di whatsapp l'argo-



Scuolabus sotto le neve in una foto d'archivio

mento della ripresa delle lezioni è stato molto gettonato. In particolare dagli studenti fuori sede ai quali, l'idea di tornare in città e poi restare chiusi nell'appartamento preso in affitto, sorride molto meno che trattenersi ancora uno, o più, giorni a casa. La strada per il Campus è comunque libera e percorribile. Ieri al Campus era in azione una squadra di tecnici per la verifica degli impianti sul tetto.

SALE. Fino a ieri usati 1200 quintali di sale. Dopo i 200 forniti dalla regione, altri 300 quintali sono arrivati nel Capoluogo grazie all'Anas con l'interlocazione tra il sindaco Maurizio Brucchi e il capo compartimento Anas **Antonio Marasco**. Con il gelo e le temperature a picco, è questa è la vera emergenza. Ieri pomeriggio i mezzi spargisale erano operativi anche nelle stradine del centro storico, dove gli spazi sono così ristretti da aver reso necessaria un'auto della Polizia municipale a fare da apripista.

FERMATE BUS. Critica la situazione alle fermate dei mezzi pubblici. Perché se le strade sono risultate tutte transitabili (ovviamente sempre meglio se con mezzi provvisti di catene o gomme termiche), non è stato lo stesso per le fermate. Qui hanno avuto la meglio neve e ghiaccio che le hanno rese difficilmente praticabili: i passeg-



La Statale 80 a San Nicolò a Tordino perfettamente pulita

geri hanno atteso in strada, direttamente sulla carreggiata. Così a Colleaterrato, ad esempio, alla fermata nei pressi della rotonda ha funzionato il fai-da-te. Con sale e badile.

BEFANA CANCELLATA. Anche l'appuntamento con la Befana del 6 gennaio, che il freddo e la neve avevano fatto slittare a questo pomeriggio, è stato definitivamente cancellato dal maltempo che il meteo annuncia persistente anche oggi. Dunque l'arrivo della Befana in piazza Martiri, con la tradizionale scenografia fatta di dolci e musica, per quest'anno viene archiviato.



Il vento solleva la neve in vetta

VILLA MOSCA NONOSTANTE LE CATENE IL MEZZO NON RIUSCIVA A RIPARTIRE

Ambulanza in panne liberata dai residenti

TERAMO - Il lavoro dei mezzi spazzaneve e spargisale in città ieri è stato notevole. Sin dall'alba il lavoro si è concentrato in primis sulle strade principali e più trafficate. Man mano ci si è occupati delle strade secondarie e delle zone periferiche. La temperatura, quasi sempre sotto lo zero, ha reso tutto più difficile vanificando spesso il lavoro degli operatori. Le formazioni di ghiaccio hanno reso difficile la circolazione, ma non si

sono registrati grossi inconvenienti. Eccezione fatta per un'ambulanza che ieri mattina è rimasta bloccata a Villa Mosca con una paziente a bordo. La donna è stata soccorsa perché doveva sottoporsi a dialisi ma quando è stata caricata a bordo, l'ambulanza è rimasta bloccata dal ghiaccio e dalle pessime condizioni della strada (via Agostinone) nonostante gli operatori avessero le catene regolarmente montate. La difficoltà è

stata superata grazie all'intervento di alcuni residenti della zona che si sono armati di piccozze e, coadiuvati da un mezzo del Comune di Teramo, sono riusciti a liberare il tratto di strada ghiacciato. Il trasferimento della donna all'ospedale "Mazzini" per il ciclo di dialisi è così andato a buon fine. Problemi ci sono stati anche per il trasporto di un altro dializzato della frazione di Viola, anche in quel caso risolti.



L'ambulanza bloccata a Villa Mosca (foto www.emmelle.it)

SALE Dopo i 200 quintali prestati dalla Regione, a Teramo arrivano altri 300 quintali di salgemma donati dell'Anas per tenere libere dal ghiaccio le strade comunali



La frazione di Villa Ripa in uno scatto notturno di Luigi Guerrieri



La Statale 80 a Teramo (via Po)



ACQUA. Come previsto, il gelo sta creando diversi problemi su tutto il territorio provinciale alla rete di distribuzione dell'acqua. Da venerdì Ruzzo Reti ha incrementato il servizio di reperibilità per far fronte al gran numero di chiamate per guasti e carenze idriche. Purtroppo però, nonostante gli sforzi, non è possibile far fronte con tempestività a tutte le richieste; l'azienda sta facendo quanto possibile per garantire il miglior servizio. Si raccomanda nuovamente all'utenza di adottare tutte le precauzioni possibili al fine di ridurre i danni riconducibili al gelo. Il consistente abbassamento delle temperature con il rischio di gelate persistenti

mette a rischio congelamento le tubature e i contatori degli impianti idrici delle abitazioni private, quelli più esposti. Per questo Ruzzo Reti suggerisce ai clienti di adottare alcuni piccoli accorgimenti che, in alcuni casi, potrebbero preservare l'impianto di casa da guasti improvvisi o spiacevoli contrattempi, come importanti fuoriuscite d'acqua e, in alcuni casi, la mancanza della risorsa idrica, come avvenuto ieri. Il segreto è isolare tubi e contatori esposti al gelo con lana di vetro, gomma piuma, stracci, cartone, ecc. Ieri un guasto consistente ha interessato la zona di Scapriano a causa del congelamento di una tubazione esposta (e regolarmente coibentata) nella zona del palazzetto dello Sport.

VIABILITÀ. Ieri alle 13, dopo il passaggio dei mezzi spazzaneve e degli spargisale, la viabilità cittadina da e verso i quartieri era normale. Nessun problema particolare per le auto, con e senza gomme termiche, nei quartieri cittadini e per raggiungere i quartieri residenziali di Villa Mosca, Colleparco, Scapriano, Fonte Baiano. Nonostante non ci siano stati problemi, anche ieri la differenza tra il lavoro svolto dai mezzi Anas e da quelli comunali era notevole in termini di risultati, con le strade comunali comunque transitabili ma più sporche di neve e piene di accumuli ghiacciati.



Le previsioni meteo danno ancora neve

A partire da stasera neve e schiarite. Domani sera ancora neve moderata

TERAMO - L'ondata di maltempo si sarebbe dovuta attenuare nelle prime ore di domenica. Ma l'evoluzione del quadro delle previsioni ieri ha dato invece come imminente un ulteriore peggioramento delle condizioni sulla provincia di Teramo. Il conto con la neve e il freddo non è stato ancora saldato. Queste le previsioni:

OGGI. Domenica 8 Gennaio: giornata caratterizzata da cielo in prevalenza coperto, minima -5°C, massima 1°C. In particolare avremo diffusa nuvolosità al mattino e al pomeriggio, neve e schiarite alla sera. Oggi la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 1°C, la minima di -5°C alle ore 1. I venti saranno deboli da Ovest al mattino con intensità di circa 6km/h, al pomeriggio moderati provenienti da Nord-Ovest con intensità di circa 13km/h, moderati da Nord-Nord-Ovest alla sera con intensità di circa 22km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 23 e sarà di 2350m. L'intensità

solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 0,7, corrispondente a 285W/mq.

DOMANI. Lunedì 9 Gennaio: giornata caratterizzata da deboli precipitazioni nevose, temperatura minima 0°C, massima 3°C. In particolare avremo diffusa nuvolosità al mattino, deboli nevicate al pomeriggio, cielo coperto alla sera. Durante la giornata si registrerà una temperatura massima di 3°C alle ore 14, mentre la minima a mezzanotte sarà di 0°C, lo zero termico più basso si attesterà a 220m a mezzanotte e la quota neve più bassa, 0m, a mezzanotte. I venti saranno moderati da Nord al mattino con intensità di circa 26km/h, al pomeriggio moderati provenienti da Nord-Nord-Ovest con intensità di circa 24km/h. La visibilità più ridotta si avrà a mezzanotte e sarà di 2270m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 0,7, corrispondente a 280W/mq.

COLLEATTERRATO CANCELLI DI CANTIERE SPALANCATI E PAURA PER GLI SCIACALLI

Inquilini Ater preoccupati per le palazzine

TERAMO - Tentativo di furto, atto vandalico, oppure violazione dell'ordine di sgombero? Ieri mattina i residenti di una palazzina di via Adamoli a Colleaterrato, sgomberati durante le festività natalizie a causa dei danni provocati all'edificio dalle scosse di terremoto, sono andati in fibrillazione e hanno chiamato i Vigili Urbani, temendo il peggio dopo trovato aperto il cancello del cantiere della palazzina.

Ad accorgersi dell'anomalia è stato uno dei residenti che ogni giorno fa una passeggiata per controllare l'abitazione al numero civico 48. Il cancello con la rete arancione del cantiere Ater era spalancato: niente lucchetto, niente catena. In un primo momento si è pensato ad un tentativo di furto da parte di sciacalli, pronti ad approfittare dell'assenza dei proprietari dagli appartamenti per rubare. Oppure

di un atto vandalico/dimostrativo, dopo le proteste che pure ci sono state in zona contro le ordinanze di sgombero. Con tutta probabilità si sarebbe trattato invece dell'ingresso non autorizzato nella palazzina da parte di un altro residente, entrato per controllare lo stato dell'abitazione oppure per recuperare qualcosa di necessario lasciato in casa prima dell'arrivo dell'ordinanza di sgombero.

